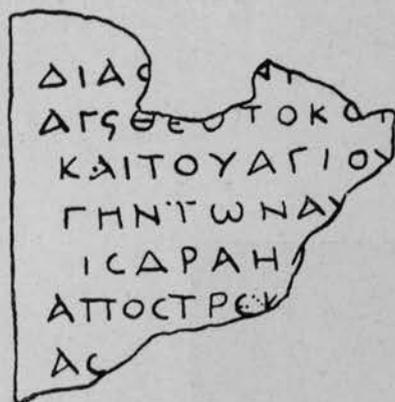


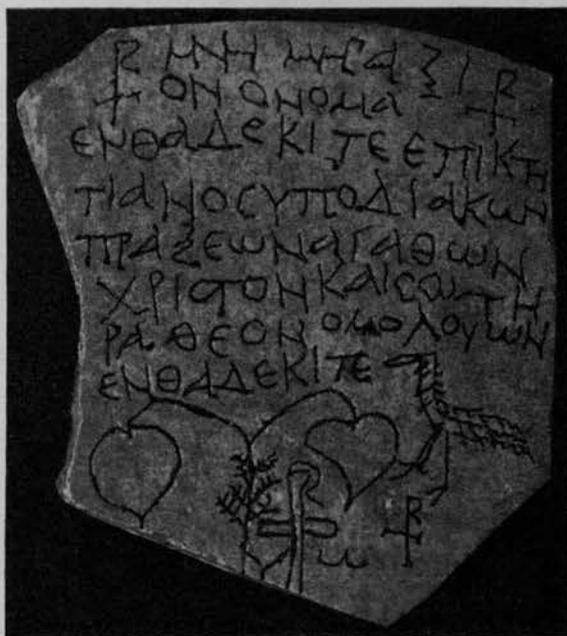
3. Frammento di lapide, che si crede portata forse dalle rovine di Eleutherna. Pietra di cm. 25×21×5; lettere di cm. 3-2. Iscrizione sepolcrale, di cui solo qualche parola si può rilevare.



*Διάσ(ωσον)..... (Παν)αγίας Θεοτόκου.....
καὶ τοῦ ἁγίου..... γῆν τῶν αὐ.....
Ἰσραήλ..... ἀπόστρεψ(ε).....*

Il morto invoca dal Signore la salute eterna, per intercessione di Maria e del santo patrono. L'allusione ad Israele è certo una reminiscenza di qualche frase biblica.

4. Lastra di marmo di cm. 34×28. Altezza delle lettere cm. 3-1. L'epigrafe è accompagnata in alto, ai lati, da due monogrammi di Cristo, un terzo è ripetuto alla fine. Ma quivi figura altresì una colomba, una pianta fogliata ed un monogramma più grande.



*Μνήμης ἄξιον ὄνομα. Ἐνθάδε
κίτε Ἐπικτητιανὸς ὑποδιάκων,
πράξεων ἀγαθῶν, Χριστὸν καὶ
σωτῆρα Θεὸν ὁμολογῶν.
Ἐνθάδε κίτε.*

Tomba del suddiacono Epitteziano ⁽¹⁾.

(¹) Una quinta epigrafe bizantina del Museo di Retimo fu rinvenuta in questi ultimi anni dalla prof. Mar-

gherita Guarducci, dalla quale auguriamo venga pubblicata.